

Vezia, 30 novembre 2020

Interpellanza

Situazione d'emergenza ambientale

Onorevole Sindaco, onorevoli Municipali,
avvalendomi della facoltà concessa dalla LOC (art. 66 LOC) e dal Regolamento Comunale (art. 33), mi permetto di interpellare il Municipio sul tema riportato nel titolo.

Sabato 3 ottobre 2020 alle 9:30, mattina di pioggia abbastanza intensa successiva a una notte di pioggia molto intensa, sono andata a vedere la zona lungo il riale Malombra dove, sistematicamente dopo delle precipitazioni di media intensità, i chiusini dei pozzetti delle canalizzazioni non tengono e la zona indicata nell'immagine si allaga, portando con sé inquinanti, nel caso specifico sostanze pericolose come gli idrocarburi.



È un sopralluogo che faccio spesso, soprattutto in caso di pioggia, perché sono preoccupata per la situazione critica a livello ambientale che interessa più Comuni e diversi Enti.

Quando la zona è allagata, mi capita di trovare fazzoletti e carte di vario genere, resti di probabile tracimazione fognaria.

Tuttavia, sabato mattina la puzza di idrocarburi era percepibile già a molti metri di distanza e la fuoriuscita di idrocarburi aveva coperto un'area piuttosto rilevante.

Ho allarmato il Municipio (vicesindaco sig. Piva che è venuto immediatamente sul posto, e, tramite messaggio al comitato di Pro Natura di cui faccio parte, il municipale M. Zanetti che in quel momento ricopriva la carica di presidente di Pro Natura), ho telefonato alla polizia che ha chiamato i pompieri, ho poi provveduto ad avvisare gli uffici cantonali competenti. Non è mia intenzione creare inutili allarmismi, ma ritengo che la presenza di uno dei pozzi di captazione più importanti del Ticino nelle immediate vicinanze e a valle per scorrimento di falda, l'adiacenza di suolo agricolo della piana del Vedeggio che gli idrocarburi già lambivano e dove le acque si infiltravano, l'inserimento nel settore di protezione Au e nelle zone di protezione S, la vicinanza del riale Malombra, lo scorrimento evidente di acque sulla carreggiata e la presenza di mucche che pascolavano proprio dove l'acqua si infiltrava, siano motivi di legittima e oggettiva preoccupazione.

Da allora non ho visto alcun intervento risolutivo nella zona, chiedo pertanto al Municipio un aggiornamento sulla situazione e cosa intende fare, insieme agli altri Enti coinvolti, per risolvere questa situazione di rischio elevato e di pericolo grave.

Ringrazio per la risposta che darete all'interpellanza e porgo cordiali saluti.



Michela Bazzi Pedrazzini, consigliere comunale indipendente, gruppo SVI